

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, del commercio e lavoro, per conoscere le ragioni dell'enorme ritardo frapposto alle costituzioni delle Commissioni di conciliazione da istituirsi fino dall'aprile u. s. presso i disciolti Comitati regionali di mobilitazione industriale per dirimere le vertenze tra maestranze operaie e ditte industriali in ordine alla mancata applicazione delle norme ministeriali per le indennità di licenziamento - costituendo tale enorme ritardo ragione di denegata giustizia di fronte alle illecite manovre di ditte industriali - tipica la ditta fratelli Gondrand - di Milano e Piacenza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se siano state impartite chiare e precise istruzioni circa il pagamento della indennità d'alloggio ai sottufficiali richiamati durante la guerra - della quale è cenno nella circolare n. 374 del *Giornale militare* 1915 e nella tabella B della circolare n. 14 del *Giornale Militare* 1917 - atteso che, mentre taluni Corpi detta indennità hanno pagato agli interessati, altri invece non si ritengono ancora autorizzati a corrisponderla. Tutto ciò con evidente penosa disparità di trattamento che giustifica vivi e diffusi malcontenti - anche per il fatto che ai numerosi quesiti al proposito sottoposti a codesto Ministero dalle diverse competenti autorità e da lunghissimo tempo, nessuna risposta fu a tutto oggi inviata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Venino »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se col nuovo anno scolastico intenda assicurare una vera e propria riforma giuridica ed economica per gl'insegnanti delle Scuole italiane all'estero, i quali da troppo tempo attendono di vedere accolti i loro voti più modesti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Soglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ritenga opportuno e giusto abbreviare il termine pel congedamento dei carabinieri ausiliari, nella considerazione che le classi dei più anziani di essi sono già a casa da due mesi e che molte famiglie attendono, assillate

dal bisogno, il ritorno di coloro che si erano impegnati a servire soltanto fino a sei mesi dopo la fine della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Soglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere per quali ragioni non intenda concedere l'indennità fuori residenza ai sott'ufficiali ammogliati trattenuti, tenuto conto che tale indennità è stata sempre corrisposta a tutti i sotto ufficiali del Regio esercito, sia richiamati che trattenuti e che fra richiamato e trattenuto non esiste alcuna differenza, inquantochè, mentre il primo fu costretto ad abbandonare la sua residenza civile per accorrere alle armi, il secondo dovette rinunciare a tutto un programma e ad una linea di condotta perfettamente organizzati per obbedire all'autoritario ordine che si frapose al di lui congedo richiesto a suo tempo con apposita domanda nella quale gli si fece dichiarare la residenza civile che avrebbe scelta dopo il congedo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'istruzione pubblica, per sapere se e quando, dopo le dichiarazioni fatte agli interessati di migliorare le loro posizioni alla stregua di ciò che fecesi per altri, intendano provvedere a qualche aumento a favore dei maestri pensionati prima del 1911. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pavia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non creda opportuno e conforme a giustizia disporre che le Amministrazioni scolastiche nei prossimi trasferimenti ai posti vuoti di maestro elementare riconoscano come titolo prevalente l'aver combattuto per la patria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Balsano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se gli aspiranti medici, inviati in licenza di sei mesi, potevano essere riassunti in servizio anche se appartenenti a classi anteriori al 1890, onde poter godere tutti i benefici stabiliti per gli altri ufficiali studenti di altre armi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bonino ».